

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Siena

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00770

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Toscana

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Sai che in biblioteca puoi... istruzioni per l'uso.

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore D: Patrimonio artistico e culturale

Area 01: Cura e conservazione biblioteche

Il progetto è teso a migliorare la conoscenza e l'uso da parte degli studenti universitari - e dei giovani più in generale - dei servizi messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo realizzando interventi che prevedano l'apporto diretto anche dei volontari.

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto, coordinato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (denominato d'ora in poi SBA) dell'Università degli Studi di Siena con il coinvolgimento di tutte le biblioteche che ne fanno parte e con le partnership di vari uffici dell'Amministrazione centrale oltreché di altre Università, Enti pubblici, Enti no-profit e cooperative (vd. *partenariato punto 24*), prende avvio dai risultati del progetto di Servizio civile nazionale (presentato nel 2011) che aveva per oggetto un'indagine di *customer satisfaction* "La biblioteca che piace: indagini sul livello di soddisfazione degli utenti". L'indagine, svolta attraverso la somministrazione di un questionario on-line, ha evidenziato problemi di scarso uso di determinati servizi, soprattutto quelli on-line, da mettere in relazione spesso con una scarsa conoscenza degli stessi.

Dai risultati del questionario, cui ha risposto circa il 10% dell'utenza istituzionale dell'Ateneo, è infatti emersa una diffusa frequentazione delle biblioteche (il 91% dei rispondenti) legata all'utilizzo dei servizi "di base" fruibili in biblioteca (sala lettura, consultazione del materiale bibliografico in sede, PC e rete wi-fi, servizio prestito), di contro ad un uso poco diffuso dei servizi di informazione e consulenza bibliografica offerti dal personale e dei servizi on-line (sito web, catalogo on-line, biblioteca digitale). Dall'indagine è emerso che l'uso contenuto è dovuto ad una dichiarata "scarsa necessità", ma ad un'analisi più approfondita risulta anche il problema di una scarsa conoscenza di questi servizi specifici, causa una informazione non sufficiente o poco efficace e la scarsa "usabilità" degli strumenti messi a disposizione.

Il nuovo progetto – in consequenziale collegamento con il precedente - tende quindi a promuovere azioni per migliorare la conoscenza e l'uso da parte degli studenti universitari - e dei giovani più in generale – dei servizi legati alla ricerca dell'informazione messi a disposizione dallo SBA.

Si prevede di raggiungere questo risultato attraverso interventi innovativi che comportino l'apporto diretto ed il coinvolgimento dei volontari, realizzando quindi un processo di apprendimento di tipo *peer-to-peer*, che si è dimostrato (anche nella gestione del progetto precedente) essere quello più efficace per il coinvolgimento degli studenti, in una visione della biblioteca come luogo di insegnamento – apprendimento e ricerca.

Lo SBA, istituito nel marzo 2004 e riorganizzato nel luglio 2009, è disciplinato da un proprio

Regolamento

http://www.unisi.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/Reg_Sistema_Bibliotecario_di_Ateneo.pdf che ne definisce come obiettivo primario (art. 1, c. 2) quello di "garantire [...] la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali per la migliore erogazione dei servizi bibliotecari, l'acquisizione, la conservazione e la fruizione dei documenti a supporto delle attività scientifiche e didattiche dell'Università di Siena".

Attualmente fanno capo allo SBA:

- **Coordinamento centrale:** staff al Direttore dello SBA e segreteria del centro di spesa;
- **sette Biblioteche Centrali di Facoltà** (Economia, Farmacia, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Lettere e Filosofia di Arezzo, Medicina, Scienze);
- **una biblioteca dell'Area di Giurisprudenza e Scienze Politiche** (Biblioteca del Circolo Giuridico);

Le biblioteche sono dotate di attrezzature tecniche e di risorse umane adeguate per il supporto delle esigenze dell'utenza specifica di riferimento, ma aperte anche alla cittadinanza e all'utenza professionale di settore. Sono biblioteche specialistiche a supporto della didattica e della ricerca nell'ambito delle discipline coltivate nell'Ateneo;

- **il Servizio Automazione delle Biblioteche** che svolge una funzione di coordinamento tecnico attraverso lo sviluppo dei sistemi integrati per l'informatizzazione delle biblioteche, il coordinamento e l'assistenza per i progetti di digitalizzazione realizzati nelle singole biblioteche.

All'interno delle Biblioteche centrali di Facoltà sono presenti **13 fondi archivistici** di studiosi e personalità della cultura italiana ed internazionale (ad es., Fabrizio De André, Franco Fortini, Richard Goodwin, Accademia dei Fisiocritici).

Lo SBA si è dotato, inoltre, di una propria **Carta dei Servizi** http://www.sba.unisi.it/images/documenti/Cartaservizi_Unisi.pdf che rappresenta un vero e proprio patto tra lo SBA e gli utenti in quanto contiene impegni reciproci e regole trasparenti in termini di patrimonio documentale disponibile, servizi offerti e spazi di fruizione. La Carta dei Servizi prevede periodicamente una rilevazione dei principali indicatori numerici (ad es., numero di postazioni di lavoro, quantità di patrimonio bibliografico posseduto accessibile in linea, numero di prestiti effettuati annualmente etc.) e degli indicatori di qualità ed efficacia dei servizi prestati (ad es., numero di utenti potenziali/posti di lettura, media ore di apertura settimanale, metri lineari a scaffale aperto su metri lineari totali di scaffalatura) oltreché una verifica della soddisfazione dell'utenza per il miglioramento continuo dei servizi erogati e dell'organizzazione dello SBA.

A questo si accompagna un'attività di analisi comparativa, *benchmarking*, con le altre realtà bibliotecarie accademiche italiane ed infatti lo SBA ha partecipato nel 2003, nel 2007 e nel 2011 alla rilevazione **GIM** (Gruppo Interuniversitario per il Monitoraggio dei Sistemi Bibliotecari di Ateneo; *vd. partenariato punto 24*) svolta a livello nazionale sui "numeri" dei sistemi bibliotecari degli atenei italiani e divenendo membro del Comitato di Gestione del GIM dal 2010.

Le funzioni primarie dello SBA, come insieme coordinato di strutture, sono quelle di fornire servizi di supporto qualificati alla didattica e alla ricerca rispondendo alle esigenze informative della Comunità accademica, professionale, delle istituzioni culturali, delle pubbliche amministrazioni, degli enti e imprese che abbiano rapporti di collaborazione formalizzati con l'Ateneo senese e di garantire ai propri utenti la migliore erogazione dei servizi. L'adempimento di tali funzioni è perseguito attraverso l'acquisizione, la catalogazione, la conservazione, l'aggiornamento e la messa a disposizione dei documenti a supporto delle attività di didattica, di ricerca, scientifiche e di formazione professionale, la promozione dell'utilizzo ottimale delle risorse informative e dei servizi connessi, la disponibilità di personale professionalmente competente, l'organizzazione di ambienti adeguati, accoglienti e forniti di dotazioni informatiche e attraverso lo sviluppo di sistemi tecnologicamente avanzati per il miglioramento della qualità dei servizi.

La Comunità Accademica, al cui interno agiscono le biblioteche dello SBA, sarà beneficiaria nel suo complesso della realizzazione degli obiettivi progettuali che sono destinati in modo particolare agli studenti universitari ma anche a quelli delle scuole di istruzione secondaria con cui si prevede di realizzare azioni di orientamento e formazione (*vd. partenariato punto 24*).

L'utenza interna all'Ateneo è così composta:

- **1.052** unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio al 30/09/12;
- **5** unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato in servizio al 30/09/12.

Nel dettaglio, il personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato, afferente allo SBA è pari a **93** unità mentre non ci sono unità di personale a

tempo determinato.

- **437** unità di personale con contratto di collaborazione (co.co.co), incarichi professionali e occasionali in servizio al 30/09/12;
- **151** assegnisti di ricerca al 30/09/12;
- **846** docenti in servizio al 30/09/12;
- **19.907** studenti iscritti a Corsi di Laurea per l'a.a. 2011/2012;
- **361** studenti iscritti a master di I e II livello per l'a.a. 2011/2012;
- **597** studenti iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca per l'a.a. 2011/2012;
- **686** studenti iscritti a Scuole di Specializzazione per l'a.a. 2011/2012.

Complessivamente quindi la popolazione studentesca, principale destinataria delle azioni del progetto, ammonta a **21.551** unità.

Il catalogo elettronico (OPAC) dell'Università degli Studi di Siena, dove confluiscono anche i records relativi al patrimonio bibliografico di alcune biblioteche cittadine che appartengono, insieme all'università, al Servizio Bibliotecario Senese, conta al 31/12/11:

- a. **794.570** records di monografie;
- b. **35.659** records di libri antichi;
- c. **545.955** records di spogli;
- d. **29.199** records di periodici cartacei;
- e. **29.978** records di periodici elettronici;
- f. **9.716** records relativi a risorse elettroniche;
- g. **652** indici dei volumi, digitalizzati e sottoposti a riconoscimento OCR;
- h. **198.272** prestiti erogati nel 2011:
 - h.1. di cui **85.955** relativi al materiale posseduto dalle biblioteche dello SBA;
 - h.1.1. di cui **993** effettuati con la stazione di auto-prestito posseduta dalla Biblioteca Centrale di Lettere e Filosofia di Siena.

Per quanto riguarda la Biblioteca Digitale, attraverso il software Metalib ed il relativo servizio denominato ASBe- (Accesso ai Servizi della Biblioteca Elettronica) che ha permesso la creazione di un portale per l'accesso ad una pluralità di fonti informative digitali, è attualmente gestito l'accesso a **459** risorse elettroniche multidisciplinari, a circa **22.475** e-journal in abbonamento e **24.541** libri elettronici.

Nel 2011 gli accessi alla piattaforma ASBe-, disponibile 24 ore su 24 ed anche fuori della rete di ateneo attraverso un servizio di proxy denominato ASBe-@home, sono stati **260.341** (con una media mensile di 21.696). Gli scarichi di documenti in full-text, relativi alle sole piattaforme che mettono a disposizione statistiche coerenti con lo standard COUNTER, sono stati **349.386** con una spesa complessiva per download di **€ 3,19**.

Al 31/07/2012 gli accessi alla piattaforma sono stati **146.246** (con una media mensile di 20.892, in calo rispetto all'anno precedente e confermato anche al 30/09), gli scarichi di documenti in full-text **468.372** (in consistente aumento) con una spesa per download di **€ 2,53**

La spesa per risorse elettroniche rappresenta ormai i 3/4 del budget complessivo per acquisto di risorse bibliografiche, ma l'uso intenso di tali risorse è limitato ad una fascia ristretta di utenti, in maggior parte docenti.

Lo SBA ha già realizzato alcuni tutorials che accompagnano l'utente nell'uso di queste piattaforme, ma si ritiene che sia possibile incrementare maggiormente l'uso della Biblioteca Digitale, soprattutto da parte degli studenti, organizzando corsi di formazione specifica per l'utenza.

Nell'anno 2011 sono state complessivamente erogate dalle Biblioteche dello SBA **328** ore di formazione all'utenza, a cui hanno partecipato **960** persone (in prevalenza studenti universitari dei vari livelli, ma anche delle scuole superiori) ed è stato realizzato un video "Sai che in biblioteca puoi..." di presentazione generale dei servizi disponibili

<http://www.youtube.com/watch?v=fyeMABpTINU&list=UUAtcfcfSxdgWfkUXxXZsydQ&index=2&feature=plcp>

Questi numeri - in sostanziale incremento rispetto a quelli dell'anno precedente (10% in più di ore di formazione, con un incremento di oltre il 40% di utenti) - sono indice dell'attività di potenziamento del servizio che si è avviata e che si intende proseguire attraverso l'attuale progetto.

Da un punto di vista metodologico e per una valutazione dell'efficacia degli interventi proposti, si prevede la realizzazione di indagini di soddisfazione da parte degli utenti che consentiranno di mettere a punto degli indicatori di valutazione dei nuovi processi di formazione/promozione dei servizi bibliotecari. I risultati ottenuti potranno quindi essere assunti come parametri di misurazione della bontà del processo intrapreso.

Per comprendere meglio l'impatto "sociale" del progetto e le ricadute che potrà avere sul tessuto provinciale, appare opportuno segnalare che l'Università di Siena, insieme alla Provincia di Siena e alla Biblioteca comunale degli Intronati di Siena, è Ente promotore della **Rete documentaria provinciale senese – ReDoS**. Della rete fanno parte **35** Biblioteche, Archivi e Centri di documentazione dei comuni della provincia di Siena, che aderiscono ad uno specifico protocollo d'intesa con cui è disciplinata anche la realizzazione di un catalogo integrato delle risorse documentarie delle istituzioni aderenti. Questo catalogo conta al 31/12/11:

- **253.195** records di monografie;
- **977** records di spogli;
- **898** records di periodici cartacei;
- **5.235** records di libri antichi.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un percorso di orientamento e formazione degli studenti – condotto in prima persona dai volontari – e accompagnato da un sistema di rilevazione dei risultati formativi e del livello di efficacia che questi raggiungono. Si prevede quindi di realizzare un percorso consequenziale di formazione-monitoraggio-riprogettazione-valutazione, creando un circuito virtuoso che consenta ai volontari di sviluppare l'attitudine alla valutazione dei risultati e all'autovalutazione.

Il processo si articolerà nelle seguenti fasi principali:

- la definizione di un processo formativo articolato in diversi step, tra loro concatenati, che avranno per oggetto l'orientamento degli studenti in ingresso, la presentazione dei principali servizi della biblioteca ed in particolare delle risorse elettroniche disponibili nonché le funzionalità delle piattaforme tecnologiche che ne consentono l'utilizzo, l'uso degli strumenti autoformazione (*tutorials*) da parte degli utenti;
- la promozione nei volontari dell'apprendimento di competenze specifiche

nell'ambito delle attività di *reference* con le quali fornire un servizio di informazione all'utenza, tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un percorso di formazione e l'affiancamento a personale esperto nel servizio di *reference*, in particolare tale obiettivo sarà mirato al contesto bibliotecario nel quale sono erogati i principali servizi di *reference*;

- un'attività di monitoraggio e indagine dei bisogni che prevede la necessità di una presenza aggiuntiva del personale/volontari al pubblico, rispetto a quanto abitualmente previsto: questo si prevede possa tradursi in un migliore livello di informazione degli utenti sulle modalità di erogazione dei servizi, con particolare riferimento all'uso delle risorse elettroniche e delle procedure di prestito. La misurabilità della ricaduta di tale intervento è quantificabile attraverso l'aumento dello scarico dei full-text degli articoli di riviste (cfr. *punto 6* della scheda progettuale) e nell'aumento delle transazioni di prestito effettuati in autonomia dagli utenti attraverso le postazioni di auto-prestito (cfr. *punto 6*, h.1.1 della scheda progettuale), senza dover quindi ricorrere all'intermediazione degli operatori;
- la costruzione di un sistema di rilevazione dell'efficacia dei momenti formativi realizzato con la somministrazione di un questionario on-line – che sarà realizzato direttamente dai volontari - agli utenti che avranno partecipato ai diversi momenti formativi; l'analisi dei risultati del questionario, la riprogrammazione dei moduli formativi;
- la realizzazione di un video – basato sull'esperienza maturata e sulle indicazioni fornite dai rispondenti al questionario e a seguito di un percorso di formazione specifica sulle tecniche di comunicazione visiva – che promuova l'uso delle risorse elettroniche di Ateneo;
- il potenziamento dell'offerta documentale con l'arricchimento del Catalogo elettronico dell'Università degli Studi di Siena attraverso l'acquisizione digitale degli indici dei volumi, il riconoscimento OCR e l'indicizzazione automatica dei contributi contenuti in opere collectanee: si prevede di riuscire ad arricchire il catalogo con alcune migliaia di nuovi titoli di articoli e contributi (cfr. *punto 6*, g della scheda progettuale).

L'arricchimento del Fondo antico del Catalogo elettronico, con la digitalizzazione di frontespizi, indici, tavole ed illustrazioni di testi antichi conservati nelle biblioteche dell'Ateneo: si prevede di riuscire ad archiviare alcune centinaia di immagini digitali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- La prima parte del progetto riguarderà la formazione dei volontari nella conoscenza dei diversi servizi e strutture delle biblioteche, con particolare riferimento all'uso delle risorse elettroniche.
- Una componente significativa del percorso sarà legata alla necessità di sviluppare nei volontari le capacità e le competenze comunicativo-relazionali necessarie alla trasmissione delle conoscenze e alla realizzazione dei diversi momenti formativi.
- Sulla base del numero complessivo degli studenti (21.551, distribuiti nei

diversi cicli formativi, per le diverse aree disciplinari) si prevede di organizzare più corsi con cadenza settimanale all'interno delle Biblioteche, nell'arco di 4 mesi di attività, per un totale di circa 80 momenti formativi, per un monte ore complessivo di 160 ore, destinati ad un numero di utenti compresi tra le 1.500 e le 2.000 unità, corrispondenti a circa il 9,2% degli utenti potenziali.

- Per monitorare l'efficacia dei momenti formativi, si prevede di predisporre un questionario che verrà sottoposto on-line a tutti gli utenti che parteciperanno ai momenti di formazione, con l'obiettivo primario di ottenere le risposte da circa 1.800 utenti, che corrispondono ad una campionatura di circa l' 8,5 % degli utenti potenziali.
- Una parte specifica della formazione sarà quindi dedicata all'apprendimento, da parte dei volontari, delle problematiche legate all'organizzazione e somministrazione dei questionari di rilevazione e all'indagine di contesto.
- Il questionario sarà realizzato in modalità on-line ed i volontari saranno coinvolti nella realizzazione del questionario e l'affiancamento dei rispondenti durante la rilevazione.
- Una parte significativa del percorso progettuale sarà dedicata all'analisi dei risultati del questionario, consentendo ai volontari di acquisire gli elementi basilari necessari alla valutazione e alla riprogettazione dei momenti formativi.
- La realizzazione del video promozionale sull'uso delle risorse elettroniche costituirà l'epilogo più significativo del progetto, i volontari saranno coinvolti in tutte le fasi della sua realizzazione:
 - definizione ed elaborazione del copione (sulla base dei risultati emersi dai questionari),
 - realizzazione delle riprese video e scelta delle locations,
 - selezione e preparazione del casting,
 - montaggio del video con la selezione e rielaborazione del materiale girato, attraverso un processo partecipato e con l'uso di tecnologie specifiche,
 - scelta e montaggio della colonna sonora di accompagnamento al video.
- I volontari saranno inoltre coinvolti, insieme al personale strutturato, nelle operazioni di prestito del materiale bibliografico e nella promozione delle postazioni di autoprestito.
- Per quanto riguarda la parte del progetto relativa alla digitalizzazione, con i responsabili delle singole strutture ed il personale dedicato saranno individuate e selezionate le tipologie di materiale da sottoporre a digitalizzazione (opere collectanee, riviste selezionate, testi antichi, materiale d'archivio).
- Per ciascuna tipologia di materiale saranno individuate le parti che, sulla base delle normative e delle limitazioni di copyright, potranno essere digitalizzate.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

- 22 volontari del servizio civile.
- 5 tirocinanti. Come descritto al punto 24 della scheda si prevede, in accordo con l'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Della Francesca" – Arezzo, lo

svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento, che avranno come oggetto le stesse attività tese al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto in questione; sono inoltre in corso contatti con altri Istituti di formazione superiore senesi, in modo da offrire la stessa possibilità anche ad altri studenti ed ampliare così il numero dei tirocini formativi.

- 20 studenti con compenso part-time (legge 390/91).
- 1 esperto del Servizio statistico di Ateneo, con specifiche competenze sul piano della rilevazione degli indicatori di qualità.
- 1 esperto del Gruppo di lavoro GIM per la predisposizione dell'indagine di valutazione della qualità degli interventi formativi.
- 2 esperti dell'Ufficio portale dell'Ateneo per la promozione del bando e la progettazione del video conclusivo che sarà realizzato.
- 2 esperti della Società Kiné per la realizzazione del video.
- 1 esperto dell'Ufficio stampa di Ateneo per la promozione dell'esperienza del Servizio civile e per la diffusione e comunicazione dei risultati dell'indagine.
- 1 bibliotecario esperto della Biblioteca comunale degli Intronati per l'organizzazione della visita alle collezioni e servizi della struttura.
- 1 bibliotecario esperto dell'Università per Stranieri per l'organizzazione della visita alle collezioni e servizi della struttura.

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

- Partecipazione a tutte le fasi di formazione generale e specifica (biblioteconomici, tecnologici, valutativi, comunicazionali).
- Gestione dei momenti di formazione diretta, *peer-to-peer*, offerta agli studenti.
- Partecipazione alla creazione di un questionario on-line per la valutazione dei momenti formativi.
- Promozione dell'indagine.
- Attività di tutoraggio durante la somministrazione del questionario.
- Partecipazione alle attività di analisi dei risultati dell'indagine.
- Progettazione dei nuovi interventi formativi sulla base dei risultati dell'indagine.
- Progettazione del video, basato sui suggerimenti raccolti dagli studenti.
- Collaborazione con la Società Kiné per la realizzazione e montaggio del video.
- Operazioni legate all'iter del libro in biblioteca.
- Consulenza agli utenti (*reference*) attraverso un uso consapevole degli strumenti di ricerca più idonei.
- Operazioni di prestito bibliotecario in sede.
- Acquisizione digitale dei documenti per un arricchimento del catalogo e la costituzione di collezioni digitali.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

22

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 22

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le biblioteche dell'Ateneo, che hanno sede a Siena ed Arezzo, sono aperte sei giorni su sette e pertanto sarà richiesto ai volontari di prestare servizio su turni, anche il sabato mattina, ed eventualmente di svolgere il servizio in più sedi della stessa biblioteca.

Si richiede dunque ai volontari:

- flessibilità oraria;
- di rispettare l'orario di servizio concordato;
- di partecipare alle attività formative, compresa la formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana;
- di partecipare ad almeno due manifestazioni o eventi sul servizio civile o inserite nel progetto regionale "Giovani Sì" promosse dalla Regione Toscana;
- di compilare il questionario in ingresso;
- di compilare i questionari previsti dal piano di monitoraggio interno predisposti dal Responsabile del progetto alla fine del primo e del secondo quadrimestre di servizio;
- di produrre una relazione finale sulle attività svolte.

Si segnala che potranno essere disposti dall'Ente fino ad un massimo di 10 giorni di permesso esclusivamente nel caso di chiusure straordinarie delle strutture non prevedibili al momento della stesura del progetto: eventuale comunicazione in tal senso verrà data con un preavviso di almeno un mese.

Tutti gli OLP ed il RLEA hanno frequentato nell'ultimo anno il corso di formazione e/o di aggiornamento programmato dalla Regione Toscana ed è stato prenotato il loro aggiornamento per gennaio 2013.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Biblioteca Centrale di Economia	Siena	P.zza S. Francesco 7		3	Capacci Annalisa	14/02/1967	CPCNLS67B54I726J	Badalam enti Guido	21/07/1957	BDLGDU57L21D612M
2	Biblioteca Centrale di Farmacia	Siena	Via Aldo Moro		3	Ferri Simonetta	08/02/1967	FRRSNT67B48I726A	Badalam enti Guido	21/07/1957	BDLGDU57L21D612M
3	Biblioteca Centrale di Ingegneria	Siena	Via Roma 56		3	Chellini Caterina	05/05/1968	CHLCRN68E45I726A	Badalam enti Guido	21/07/1957	BDLGDU57L21D612M
4	Biblioteca Centrale di Lettere e Filosofia	Siena	Via Fieravecchia 19		4	Grassi Anna Maria	01/07/1966	GRSNMR66L41C741O	Badalam enti Guido	21/07/1957	BDLGDU57L21D612M
5	Biblioteca Centrale di Medicina	Siena	Centro Didattico Le Scotte		2	Faleri Roberto	08/09/1965	FLRRRT65P08I726E	Badalam enti Guido	21/07/1957	BDLGDU57L21D612M
6	Biblioteca Centrale di Scienze	Siena	P.tta S. Gigli 1		3	Simi Annalisa	07/08/1965	SMINLS65M47I726X	Badalam enti Guido	21/07/1957	BDLGDU57L21D612M
7	Biblioteca Circolo Giuridico	Siena	Via P. A. Mattioli 10		3	Giovannoli Marta Luciana	25/09/1951	GVNMTL51P55I726O	Badalam enti Guido	21/07/1957	BDLGDU57L21D612M
8	Biblioteca	Arezzo	Viale Cittadini 33		1	Veneri	10/06/	VNRMNC68	Badalam	21/07/	BDLGDU57L21D6

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Si prevede, in collaborazione con l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Portale dell'Università degli Studi di Siena (*partners* del progetto, *vd.allegato al punto 24*, con il ruolo di ideazione delle strategie di promozione e sensibilizzazione), di svolgere un'articolata campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale ed in particolare relativamente alle finalità del progetto in questione dando pubblicità anche ai risultati ottenuti. La realizzazione del video finale, che sarà accessibile dal sito dello SBA costituirà un elemento di promozione, nel tempo, del progetto di servizio civile.

Saranno organizzate le seguenti attività, per un totale di **30 ore** in modo da informare e rendere partecipe la comunità locale in cui i volontari si troveranno a prestare servizio:

- Creazione di *depliants* e manifesti (10 ore).
- Pubblicizzazione attraverso l'homepage del sito web dell'Università, "UnisiInforma" - il quotidiano universitario on line, le pagine web dell'Area del Personale e del Sistema Bibliotecario di Ateneo con la predisposizione di un'apposita sezione per la somministrazione del questionario e la presentazione dei risultati ottenuti (10 ore).
- Diffusione dell'iniziativa agli studenti attraverso il coinvolgimento degli uffici dell'Ateneo preposti ai servizi agli studenti (Ufficio Accoglienza orientamento e tutorato, Ufficio Relazioni con il Pubblico), attraverso la pubblicazione di comunicati nella newsletter a loro destinata, il coinvolgimento degli studenti tutor e con messaggi di posta elettronica (a tutti gli studenti dell'ateneo senese viene rilasciato un account di posta elettronica) (5 ore).
- Individuazione di altri canali informativi (5 ore):
 - L'Informagiovani del Comune di Siena (che aprirà a breve uno sportello avanzato all'interno di una delle sedi di attuazione del progetto): è un servizio gratuito diretto a rispondere in particolare alle esigenze dei giovani dai 14 ai 30 anni per metterli al corrente delle diverse opportunità nell'ambito della formazione e del lavoro presentando tutte le opportunità che il territorio può offrire per una scelta consapevole dei propri percorsi;
 - Quotidiani locali;
 - Biblioteche cittadine e appartenenti alla rete documentaria provinciale senese – ReDoS;
 - Promozione dell'iniziativa attraverso l'invio di e-mail a liste di ambito bibliotecario (ad es., la lista dell'Associazione Italiana Biblioteche "aib-cur").

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I volontari saranno selezionati avvalendosi dei criteri elaborati dall'Ufficio Nazionale con il decreto del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173.

Si prevede una riserva di posti almeno pari al 25% (fino a 6 volontari su un totale di 22 richiesti) per giovani con diploma di scuola media inferiore (bassa scolarità) o che certificano la disabilità ai sensi della L. 104/92 con copia del verbale della commissione medica competente.

I Selettori, Dott. Guido Badalamenti e Dott.ssa Marta Bellucci, hanno frequentato nell'ultimo anno il corso di aggiornamento programmato dalla Regione Toscana ed è stato programmato un loro ulteriore aggiornamento per gennaio 2013.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Valutazione dell'andamento del progetto e dei suoi risultati

Per quanto riguarda la valutazione dell'andamento del progetto si prevede somministrare ai volontari un questionario in ingresso teso a fotografare le aspettative e gli interessi dei volontari selezionati rispetto al progetto ed altri questionari di valutazione, alla fine del I e del II quadrimestre di servizio, tesi a far emergere la soddisfazione dei volontari rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e a livello personale.

I dati che emergeranno dai questionari saranno presentati nelle riunioni della Commissione Tecnica di Gestione con i Direttori delle Biblioteche ed alla presenza del Responsabile locale del progetto al fine di risolvere eventuali problematiche che potessero sorgere o viceversa constatare un andamento soddisfacente del progetto.

Grazie alla collaborazione con l'Ufficio Formazione dell'Ateneo, si prevede anche l'organizzazione di 4 momenti di riflessione e autovalutazione collettivi – con occorrenza trimestrale – con il coinvolgimento dei volontari e degli OLP. Tali incontri avranno come obiettivo quello di far maturare nei volontari una predisposizione all'autovalutazione del lavoro svolto, con un'attenzione alla valutazione del modo in cui il proprio intervento impatta con l'organizzazione sistemica e alle dinamiche interpersonali che si determinano all'interno di un ambiente lavorativo. Obiettivo di questi interventi è quello di far acquisire ai volontari una metodica specifica che parta dalla rilevazione di dati quantitativi sulle attività svolte e giunga all'individuazione di parametri e di indicatori utili per una valutazione autonoma delle proprie prestazioni.

Alla fine del progetto verrà richiesta, invece, la redazione di una relazione da parte di ciascun volontario e contestualmente da parte degli OLP che li hanno seguiti all'interno delle varie strutture coinvolte per una verifica finale degli obiettivi raggiunti e degli eventuali problemi rimasti insoluti.

Valutazione della formazione

Per quanto riguarda i corsi di formazione, generali e specifici, saranno somministrati alla fine di ognuno di essi due questionari, uno per la valutazione del corso teso a rilevare il grado di soddisfazione e l'utilità di esso per la realizzazione del progetto; il secondo questionario servirà per un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione.

Gli esperti del monitoraggio del progetto, Dott. Guido Badalamenti e Dott.ssa Marta Bellucci, hanno frequentato nell'ultimo anno il corso di aggiornamento programmato dalla Regione Toscana ed è stato programmato un loro ulteriore aggiornamento per gennaio 2013.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Saranno richiesti ai volontari i seguenti requisiti:

- diploma di scuola media inferiore;
- conoscenza di base della lingua inglese.
- una conoscenza di base dei principali strumenti informatici per la navigazione in Internet.
- conoscenza dei principali programmi di *Office automation*.
- una predisposizione al lavoro di gruppo.
- un'attitudine ai rapporti interpersonali.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti risorse finanziarie aggiuntive:

- **1.000,00 euro** per la produzione di materiale informativo e pubblicitario rivolto alla promozione e sensibilizzazione degli studenti al servizio civile volontario nazionale;
- **1.000,00 euro** costo per la realizzazione del video;
- **1.000,00 euro** per la predisposizione di un sito web per la somministrazione del questionario di valutazione;
- **4.000,00 euro** per l'acquisto di attrezzature hardware e software per ospitare le collezioni digitali che saranno create nello svolgimento del progetto.

Per un totale di **7.000,00** euro.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha stipulato i seguenti accordi di partenariato per la realizzazione di azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto:

- **UNIVERSITA'**
 - **l'Università per Stranieri di Siena** (vd. allegato) si è resa disponibile per l'effettuazione di una visita guidata della biblioteca per far conoscere ai volontari il patrimonio bibliografico con particolare riferimento alle collezioni digitali ed alla loro fruizione da parte degli utenti.

○ **ENTI PUBBLICI - ENTI NO PROFIT - ASSOCIAZIONI**

- **Il Gruppo Interuniversitario per il Monitoraggio dei sistemi bibliotecari di ateneo (GIM) (Privo di codice fiscale in quanto Associazione di Atenei)** (*vd. allegato*) collabora al progetto con la consulenza ed il supporto del Gruppo di lavoro specifico sulla *customer satisfaction* che opera all'interno di GIM attraverso la disponibilità delle Linee Guida sulle buone pratiche rilevate negli atenei italiani.
- **L'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Della Francesca" – Arezzo** (*vd. allegato*) è disponibile a rinnovare la convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Università degli Studi di Siena – Biblioteca di Lettere e Filosofia di Arezzo al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro. Si prevede di estendere la convenzione anche ad altri istituti di istruzione superiore del territorio.
- la **Biblioteca Comunale degli Intronati – Siena** (*vd. allegato*) si è resa disponibile all'effettuazione di una visita guidata della biblioteca per far conoscere ai volontari il patrimonio bibliografico con particolare riferimento alle collezioni digitali ed alla loro fruizione da parte degli utenti.

○ **ENTI COMMERCIALI**

- **Kiné - video e comunicazione Società Cooperativa** (*vd. allegato*) contribuirà al progetto con la realizzazione di un video per promuovere l'uso delle risorse elettroniche da parte degli utenti delle Biblioteche.

○ **DIVISIONI ED UFFICI DELL'ATENEO**

- **L'Ufficio Stampa** (*vd. allegato*) e **L'Ufficio Portale e servizi e-learning** (*vd. allegato*) dell'Università degli Studi di Siena collaboreranno per l'ideazione della strategia per la promozione e la sensibilizzazione degli studenti al Servizio civile volontario nazionale con particolare riferimento al progetto in oggetto e la realizzazione di una campagna integrata di pubblicizzazione delle finalità del progetto, delle modalità di svolgimento e dei risultati ottenuti. L'Ufficio Portale e servizi e-learning contribuirà anche all'organizzazione progettuale ed operativa per la realizzazione di un video.
- **Il Servizio statistico e integrazione dei sistemi informativi** (*vd. allegato*) dell'Università degli Studi di Siena collabora all'elaborazione ed analisi dei dati statistici di *output* derivanti dalle indagini di soddisfazione predisposte nell'ambito del progetto di servizio civile.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- software per la configurazione di un questionario on-line, accessibile via web da tutti gli utenti dello SBA; questo consentirà di ampliare notevolmente il numero dei rispondenti, ottemperando così all'obiettivo definito in premessa, di raccogliere un campione abbastanza significativo di risposte; a differenza di un questionario cartaceo il questionario on-line può garantire infatti una più rapida e tempestiva elaborazione dei dati raccolti, in modo da consentire una immediata riprogettazione del servizio; si prevede di ricorrere ad un applicativo

- open source in modo da contenere le spese (di cui al punto 23) e di condividere le esperienze già consolidate da parte di una comunità di utenti;
- la partnership progettuale individuata (GIM) consentirà di concentrare una serie di *expertise* tecniche ottimali per la configurazione dei contenuti del questionario;
 - software di elaborazione statistica per l'analisi e l'utilizzazione dei risultati delle interviste;
 - la partnership progettuale con Kiné consentirà di mettere a disposizione del progetto una serie di attrezzature tecnologiche di alto livello per la ripresa del video, il montaggio delle sequenze filmiche ed il mixaggio audio;
 - macchina fotografica digitale per l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione, utile sia per una loro conservazione in formato *tiff* (secondo gli standard previsti dal progetto europeo Minerva) che per una trasformazione del file in formato *jpeg 2k*, di piccole dimensioni, per una agevole e rapida consultazione via web dei documenti;
 - software Digitool per la creazione, gestione, conservazione, condivisione e fruizione delle collezioni digitali;
 - scanner e PC per le postazioni di lavoro per i volontari del servizio civile;
 - utilizzo di strumenti di comunicazione in dotazione alle singole sedi di attuazione del progetto (telefono, fax, posta elettronica etc.) e di attrezzature informatiche già disponibili nelle sedi (hardware e software utilizzati per la gestione dei servizi bibliotecari, server di rete etc.).

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Siena, tenuto conto della Legge 6 marzo 2001 e della Circolare Ministeriale del 9 luglio 2004 (Prot. 2626), nella riunione dell'11/04/05 (*vd. allegato*) ha deliberato la possibilità del riconoscimento di crediti formativi universitari per l'esperienza del servizio civile secondo i seguenti criteri:

- Richiesta formale da parte dello studente;
- Presentazione della certificazione relativa alle attività formative svolte nell'ambito del progetto;
- Parere del Comitato per la Didattica sulla congruità delle attività svolte nel corso del Servizio Civile con gli obiettivi formativi del Corso di Studio;
- Individuazione da parte del competente Comitato per la Didattica delle tipologie di attività formative (di cui alle lettere d) ed f), art. 10, D.M. 509/99) in cui i crediti saranno riconosciuti;
- Individuazione da parte del Comitato per la Didattica del numero di crediti formativi da riconoscere allo studente nei limiti previsti dalla legge.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

L'Università degli Studi di Siena equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà sulla base di quanto previsto anche nella delibera del Senato Accademico dell'11/04/05 (*vd. allegato al punto precedente*).

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari sarà offerta l'opportunità di acquisire competenze e professionalità, attraverso corsi di formazione specifici che saranno certificati e riconosciuti dall'Ufficio Formazione del Personale dell'Università degli Studi di Siena e attraverso l'esperienza sul campo.

Saranno approfondite in particolar modo le seguenti tematiche:

- Misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari: dalla qualità erogata dalla biblioteca alla qualità percepita dall'utenza;
- La comunicazione audiovisuale: tecniche e metodologie di comunicazione per la realizzazione di un video;
- Conoscenza dei moduli del software Aleph 500 per la gestione del catalogo elettronico, in particolare il modulo della ricerca bibliografica e quello della circolazione;
- Conoscenza delle problematiche e delle metodologie di metaricerca con particolare riferimento all'uso dei motori di ricerca Metalib e SFX;
- Problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
- Conoscenza del software DigiTool per la creazione, gestione, conservazione, condivisione e fruizione degli oggetti digitali;
- Problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali, secondo le peculiarità delle collezioni archivistiche e bibliotecarie;

Relativamente a tali competenze che verranno acquisite dai volontari si allegano le dichiarazioni di due **cooperative di servizi per le biblioteche, Il Palinsesto e Pleiades** (*vd. allegati*), che si impegnano a valutare con particolare riguardo, nella selezione di personale qualificato del settore, l'esperienza di formazione e di lavoro svolta nelle strutture bibliotecarie dell'Università degli Studi di Siena da parte dei volontari del servizio civile. Entrambe le cooperative vantano un'esperienza pluriennale nel territorio provinciale e nazionale, nel settore dei servizi per le biblioteche.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

30) *Modalità di attuazione:*

Con proprio formatore accreditato, Dott.ssa Maria Pia Bindi, utilizzando le aule didattiche dell'Ateneo.

La Dott.ssa Maria Pia Bindi ha frequentato nell'ultimo anno il workshop di aggiornamento per formatori generali organizzato dalla Regione Toscana e ha programmato una ripetizione del corso per Formatori per la formazione generale nei giorni 4-5, 10-11/12/2012.

Si prevede, inoltre, nell'erogazione della formazione generale, l'intervento di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Per l'approfondimento del punto 5 - Protezione civile delle Linee Guida si prevede anche di effettuare una visita ed un momento di formazione tematica presso la sede della Misericordia in Strada del Mandorlo 3 – 53100 Siena

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", si prevede che le 45 ore di formazione generale programmate saranno erogate per il 60% tramite lezioni frontali e per il restante 40% tramite dinamiche non formali interattive (il metodo dei casi ed i giochi di ruolo).

In particolare, il metodo dei casi sviluppa un'analisi approfondita di un singolo esempio, appunto un "caso". Il caso riguarda la sistematica osservazione, raccolta di dati, analisi delle informazioni e risultati, che conduce il soggetto verso la comprensione del perché quella particolare situazione si sia configurata proprio in quel modo, fornendo importanti elementi di predittività sugli scenari futuri. Tale tecnica risulta particolarmente utile nel caso specifico poiché i volontari impareranno a comprendere direttamente – impersonandoli – le sensazioni e le necessità degli utenti con cui si troveranno ad interagire.

Si prevede di utilizzare anche i giochi di ruolo per simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un'importante processo di comunicazione.

33) *Contenuti della formazione:*

In merito alla formazione generale, intendiamo attenerci alle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" per le quali sono previsti i seguenti moduli formativi:

1. L'identità del gruppo in formazione;
2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica,

- affinità e differenze tra le due realtà;
3. Il dovere di difesa della Patria;
 4. La difesa civile non armata e nonviolenta;
 5. La protezione civile;
 6. La solidarietà e le forme di cittadinanza;
 7. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato;
 8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico;
 9. Diritti e doveri del volontario del servizio civile;
 10. Presentazione dell'Ente, Università degli Studi di Siena (lo Statuto: i principi generali, le strutture didattiche e scientifiche, gli organi di ateneo, l'amministrazione e il Sistema Bibliotecario di Ateneo);
 11. Il lavoro per progetti.

E' tuttavia nostra intenzione impostare gli interventi formativi focalizzando l'interesse verso il nostro specifico settore di attività.

In particolare per quanto riguarda i punti 2-3 e 8 l'illustrazione dei temi relativi all'obiezione di coscienza e alla sua evoluzione storica, la nascita del servizio civile nazionale e il dovere di difesa della patria svolgeremo questi temi facendo riferimento alla ricerca bibliografica e ai suoi strumenti con un rimando continuo e costante fra la teoria e la pratica che i volontari sono chiamati a svolgere all'interno delle strutture dell'Ateneo. In particolare non ci limiteremo a mostrare ai volontari la normativa vigente, ma attraverso gli strumenti di ricerca bibliografica disponibili presso il nostro Ateneo, cercheremo di formare i ragazzi all'uso delle fonti giuridiche e della giurisprudenza in generale, così da poter fornire percorsi di apprendimento validi sia per l'espletamento del Servizio civile che per il ruolo di cittadinanza attiva che è tra i temi più importanti di questa esperienza.

Per quanto riguarda l'evoluzione storica dell'obiezione di coscienza (punto 2 Linee Guida) questa sarà trattata utilizzando il patrimonio bibliografico e il materiale documentario raccolto presso il Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari dell'Università degli studi di Siena – CISRSM.

A partire dal 2011 infatti grazie ad un progetto di Servizio Civile Regionale e con l'accordo con i principali Enti operatori del Servizio civile nazionale (ARCI Servizio Civile, CARITAS, CNESC) è stato realizzato un archivio automatizzato per la storia dell'Obiezione di coscienza e del Servizio civile nazionale. Il materiale cartaceo edito (volumi, riviste ecc.) e inedito (diari, lettere, rapporti ecc.) nonché quello audiovisivo (interviste e testimonianze orali dei volontari) è stato depositato fisicamente presso la Biblioteca Centrale di Lettere e Filosofia del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo di Siena e sarà disponibile per la formazione dei volontari.

Altro tema che intendiamo sviluppare con particolare attenzione è quello della Presentazione dell'ente (punto 10 delle Linee guida).

Con l'intento di far conoscere ai volontari l'Università di Siena, ed in particolare l'articolazione e le peculiarità del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, abbiamo pensato ad una formazione che di volta in volta si sposti nelle singole Biblioteche, così da poter affiancare alla formazione teorica visite guidate alle varie strutture con una particolare sottolineatura alle caratteristiche del patrimonio librario e documentario di ciascuna struttura ed ai servizi forniti. Questo ci permetterà di mostrare ai volontari il patrimonio della nostra Università, valorizzandone contenuti e diversità e allo stesso tempo evidenziando il forte rapporto con la città ed il territorio.

Considerando che la nostra città è ricca di associazioni di volontariato operanti sia in ambito di protezione civile che in campo sociale e culturale intendiamo sviluppare i punti 5 e 7 con una forte interazione con l'Associazionismo locale.

34) *Durata:*

45 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

36) *Modalità di attuazione:*

Si prevede che la formazione specifica sia erogata presso l'Università degli Studi di Siena con dipendenti dell'Ateneo, congiuntamente con l'intervento della Società Kiné per la formazione sulla realizzazione di un video promozionale.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- Dott. Guido Badalamenti, nato a Firenze il 21/07/1957;
- Dott.ssa Marta Bellucci, nata a Siena il 31/08/1971;
- Sig.ra Mikaela Bernardoni, nata a Siena il 10/04/1971;
- Dott.ssa Maria Pia Bindi, nata a Siena il 10/09/1955;
- Dott.ssa Sabrina Celi, nata a Catanzaro il 06/06/1970;
- Dott.ssa Maria Cristina Costantini, nata a Siena il 04/05/1964;
- Dott. Duccio Maria Di Blasi, nato a Siena il 1/01/1973;
- Sig. Fabrizio Di Fuccia, nato a Roma il 4/01/1972;
- Dott. Alessandro Giunti, nato a Monteriggioni (Siena) il 23/09/1959;
- Dott. Giuseppe Gori Savellini, nato a Siena il 17/03/1978;
- Dott.ssa Anna Majuri, nata a Catania il 21/02/1976;
- Dott.ssa Cristina Mencarelli, nata a Pavullo nel Frignano (Modena) il 29/07/1971;
- Dott. Luca Peruzzi, nato ad Arezzo il 28/01/1974;
- Sig. Nicola Semboloni, nato a Siena il 10/01/1967;
- Dott.ssa Marta Zorat, nata a Venezia il 27/01/1965.

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

I formatori coinvolti uniscono una pluriennale esperienza nelle attività previste dal progetto ad una consolidata esperienza nella formazione (Vd. i curricula allegati).

Per quanto riguarda le riprese video, i formatori hanno maturato un'ampia esperienza nel campo della comunicazione ed in particolare nella realizzazione di video, sia in ambito universitario, sia nell'ambito della formazione scolastica. I formatori segnalati per la formazione specialistica di ambito biblioteconomico e archivistico vantano esperienza professionale e di docenza pluriennale nei vari ambiti di formazione (dettagliati al punto 40) ed intervento previsti dal progetto. Frutto di esperienza formativa sia interna che esterna, rivolta a discenti professionisti e a discenti non professionisti, come sono i volontari del servizio civile.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni saranno svolte in aule attrezzate con lavagne luminose e/o personal computer collegati ad Internet e videoproiettore. E' prevista inoltre la distribuzione di materiale didattico. Le nozioni teoriche saranno accompagnate di volta in volta da prove pratiche e da test di verifica. La formazione sarà naturalmente integrata da un'attività di tutorato effettuata direttamente presso le singole sedi di destinazione ed orientata all'apprendimento delle competenze necessarie per le attività che i volontari dovranno svolgere presso le stesse sedi.

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica dei volontari sarà articolata nei seguenti moduli:

- Misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari: dalla qualità erogata dalla biblioteca alla qualità percepita dall'utenza;
- La comunicazione audiovisuale, tecniche e metodologie di comunicazione per la realizzazione di un video:
 - L'oggetto della comunicazione,
 - Caratteristiche del mezzo di comunicazione,
 - Le riprese video e la loro rielaborazione,
 - Il ritmo filmico e la scelta di un accompagnamento musicale.
- I servizi al pubblico ed il rapporto con l'utenza;
- Conoscenza dei moduli del software Aleph 500 per la gestione del catalogo elettronico, in particolare il modulo della ricerca bibliografica e quello della circolazione;
- Conoscenza delle problematiche e delle metodologie di metaricerca con particolare riferimento ai software Metalib e SFX;
- La biblioteca "digitale":
 - problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
 - procedure e tecniche di digitalizzazione;
- conoscenza del software Digitool per la creazione, gestione conservazione, condivisione e fruizione degli oggetti digitali;
- problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali secondo le peculiarità delle collezioni archivistiche e bibliotecarie.

41) *Durata:*

Complessivamente la formazione specifica, per le tematiche suesposte, avrà la

durata di 77ore.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per quanto riguarda il monitoraggio dei corsi di formazione, generali e specifici, saranno somministrati alla fine di ognuno di essi due questionari, uno per la valutazione del corso teso a rilevare il grado di soddisfazione e l'utilità di esso e l'altro per un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione.

Saranno inoltre organizzati, alla fine di ogni ciclo di formazione, dai responsabili della formazione degli incontri per esaminare i risultati di tali questionari e valutare la validità del metodo adottato e dei risultati ottenuti per eventualmente approntare un intervento correttivo.

Data 25 OTT. 2012

Il Responsabile legale dell'ente
F.to Prof Angelo Riccaboni